

Le nuove tecnologie importanti non solo per i reati informatici

Il convegno dell'Osservatorio forense

ALESSANDRO BOCCIA

● “L’intelligenza artificiale è già arrivata nel cinema. È un pericolo per la creatività e per il lavoro umano. Negli USA hanno realizzato uno spot pubblicitario clonando Tom Hanks a sua insaputa. Hanks ha denunciato il furto della sua immagine”. A raccontarlo alla Gazzetta del Mezzogiorno, l’attore e regista lucano, Domenico Fortunato, tra i relatori della conferenza nazionale organizzata a Matera dall’Osservatorio nazionale informatica forense, dalla **Silp** Cgil e dalla fondazione Transita, sul tema “La digital forensics e la Cybersecurity per la protezione dei dati e dei diritti”, con la partecipazione di rappresentanti delle forze dell’ordine, della pubblica amministrazione, di esperti del settore e di docenti universitari.

“L’intelligenza artificiale non può restituire il cuore, le emozioni, l’anima, la passione che gli umani danno su un set. E lo stesso vale in fase di stesura della sceneggiatura. Alla fine dell’anno scorso – continua Fortunato, uno dei sette membri del direttivo del Registro attrici, attori italiani – abbiamo inviato al ministro della cultura, Sanguiliano ci ha risposto con una lettera nella quale ha detto che il ministero della cultura finanzia i film

che utilizzeranno attori in carne ed ossa. Questo ci è stato ribadito di recente in una riunione alla direzione cinema presso il ministero dal sottosegretario Borgonzoni”.

Nel corso dell’iniziativa materana affrontati argomenti di strettissima attualità come i furti di identità, di dati, che finiscono in quella rete oscura, sommersa, dove l’illegalità è di casa e può colpire chiunque.

“Quattro anni fa mi hanno hackerato l’account Instagram. Chiamai la **Polizia di Stato** – spiega l’attore e regista lucano – mi rivolsi alle persone del cerimoniale che ci diedero il supporto per sei anni quando giravo il commissario Rex. Mi misero in contatto con la **Polizia** delle Comunicazioni. Andai a sporgere denuncia per il furto del mio account Instagram. Passò qualche mese. Una sera si parlava di questi temi ad un incontro dove c’era un manager di un grande gestore telefonico che aveva gestito dei rapporti con i colleghi di Instagram, che si interessò di questo. Venni contattato ed inviai la denuncia e i miei parametri che utilizzavo per entrare nel mio account e mi fu restituito. Mi insegnarono per avere maggiore sicurezza l’autenticazione a due fattori e da allora cambio la password ogni mese. Non uso più password simili e date di nascita”. Quanto al rapporto dei bam-

bini con internet e il mondo dei social, per Fortunato “è opportuno parlare apertamente con i bambini sull’uso di Internet, spiegando i rischi e i benefici. Manterrei un dialogo aperto per creare un’atmosfera di fiducia. Utilizzerei strumenti di controllo parentale per monitorare e limitare l’accesso a contenuti inappropriati o pericolosi. Stabilirei regole chiare riguardo all’uso di internet, come il tempo massimo giornaliero e i siti permessi. E mi assicurerei che le regole siano coerenti e condivise da tutta la famiglia. Noi adulti dobbiamo dare l’esempio con il nostro comportamento”. Soddisfazione per la risuscita dell’iniziativa materana è stata espressa dal segretario provinciale **Silp Cgil** Potenza, il commissario di **Polizia**, Pasquale Di Tolla, vice dirigente della **Squadra mobile** di Potenza.

“Le nuove tecnologie sono entrate in maniera dirimpente nei processi di indagine – evidenzia Di Tolla – non solo quelli che scaturiscono da reati informatici. Per questo occorre destinare maggiori investimenti sui percorsi di formazione di tutti gli operatori di **polizia**. Se vogliamo prevenire i reati e reagire con prontezza a quelli commessi, dobbiamo poter acquisire competenze di frontiera e seguirne gli aggiornamenti oltre a poter disporre di tecnologie all’avanguardia”.





Domenico Fortunato, regista e attore, al convegno di Matera

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33/19